



Rassegna Stampa del 27 settembre 2016

La Nazione

- Ciao Roberto, ausiliario del traffico e gentleman Una gigantografia in regalo nel giorno della pensione

La Repubblica

Il Corriere della Sera/Corriere Fiorentino

FIESOLE LA GRATITUDINE DELLA CITTADINANZA E PRESTO ANCHE UN LIBRO SUI SUOI MODI AFFABILI

Ciao Roberto, ausiliario del traffico e gentleman Una gigantografia in regalo nel giorno della pensione

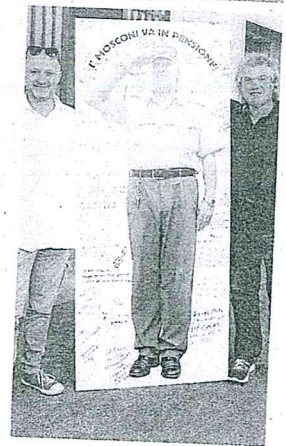
ROBERTO Mosconi va in pensione e per l'ultimo giorno di lavoro, i cittadini gli hanno voluto tributare un saluto, esponendo a sorpresa in piazza Mino da Fiesole una sua foto a grandezza naturale, dove in tanti hanno lasciato messaggi e attestazioni di gratitudine per la cordialità e la gentilezza dimostrata quotidianamente durante la sua attività professionale. Un gesto nato spontaneo ma tutt'altro che scontato, visto che questo «eroe cittadino» di mestiere ha fatto l'ausiliario del traffico, figura per antonomasia considerata - diciamo così - fastidiosa. Una definizione che però gli è sempre stata stretta e che Roberto ha saputo reinterpretare a modo suo. A cominciare dal garbo usato per richiamare i trasgressori, ma anche dall'abitudine, riconoscendo le auto, di anda-

re talvolta a suonare il campanello di casa, prima di tirar fuori il blocchetto delle multe. Un occhio alla sosta e al disco orario, ma anche al decoro del centro cittadino. «Raccolgo sempre bottiglie e cartacce abbandonate da qualche maleducato - racconta Roberto - Voglio bene a questa città, dove sono nato, in via Portigiani. Mi ritengo davvero fortunato ad aver potuto lavorare a Fiesole. Le multe? Certo che le facevo. Non tantissime: tre, quattro al giorno nei periodi di punta. Devo infatti dire che a Fiesole in generale i parcheggi sono sempre stati pagati».

Roberto Mosconi va in pensione alla soglia dei 60 anni. «Ho cominciato a lavorare molto giovane - sottolinea - sono stato elettrauto, poi alla Pignone, quindi a Quadrifoglio e poi

anche fabbro». A Fiesole è arrivato nel 2004, quando Publiservizi ha rilevato la gestione dei parcheggi a pagamento nel centro del capoluogo. «All'inizio ero guardato con diffidenza. Poi - prosegue - sono però riuscito a conquistare la fiducia dei concittadini». Il suo lavoro è stato svolto con tale disponibilità che la sua popolarità sta per varcare i confini nazionali. Ai suoi modi affabili, infatti, il filosofo e psicoterapeuta fiesolano Piero Ferrucci ha dedicato un capitolo del suo libro, che a breve sarà pubblicato in inglese con il titolo «The power of kindness», il potere della gentilezza. In prima fila a festeggiare Mosconi c'era anche Alessandro Belardi, l'ex comandante dei vigili, tornato a Fiesole per l'occasione.

Daniela Giovannetti



Alessandro Belardi e Roberto Mosconi con la gigantografia